

Il legno arredamento a Bruxelles

Un progetto per la realizzazione di una rete commerciale del settore nella capitale belga

L'artigianato lombardo, in particolare quello manifatturiero, esposto alla concorrenza internazionale, ha bisogno di un continuo rafforzamento della competitività, sempre più fondata sulle capacità di progettazione, di gestione della tecnologia, di marketing e commercializzazione. Ecco perché gli artigiani del mobile-arredamento hanno voluto presentare il meglio della loro produzione qui a Bruxelles, nel cuore dell'Europa unita. Queste le prime parole di augurio di Adelmino Livio, rappresentante di Confartigianato Imprese di Como, alla conferenza stampa di presentazione della collezione "Alto Artigianato del Mobile" espo-



Adelmino Livio

sta al "Au bon repos" uno dei negozi più prestigiosi e storici della capitale belga, atto finale di un progetto promosso dall'associazione artigiana comasca e attuato dal Clac di Cantù, grazie anche al sostegno dell'Assessorato all'Artigianato e servizi della Regione Lombardia. Progetto che avvia un percorso di realizzazione di una rete commerciale permanente a Bruxelles. Questo evento - ha continuato Livio - è un momento di incontro tra i produttori e i loro interlocutori per sviluppare, le opportune azioni commerciali e per verificare se è possibile, creare una situazione stabile e permanente, come per esempio può essere uno showroom, in territorio belga, per accrescere e rafforzare sempre più il rapporto con il mercato belga. Questa collettiva è la presentazione di esempi di produzioni di alta fascia artigianale, del settore legno arredo del canturino. La Collezione Alto Artigianato del Mobile, presenta una selezione di pezzi di pregio eseguiti artigianalmente e curati in ogni dettaglio che riproducono mobili di grandi ebanisti del passato dal secondo Ottocento ai Quaranta e Cinquanta del Novecento e di oggetti storici emblematici. Si tratta di elementi di arredo nei quali la ricercatezza nella

sceita dei materiali, l'utilizzo delle tecnologie artigianali, l'elevata qualità esecutiva consentono, da un lato, di rispondere ad un bisogno di forma espresso dal fruitore, dall'altro di dare sbocco alla necessità di esercitare un'abilità esecutiva da parte dell'artigiano. I pezzi della Collezione Alto Artigianato del Mobile che vengono presentati, riteniamo possano soddisfare le esigenze sia del privato che del rivenditore. Attraverso questo evento si vogliono creare i presupposti per mappare la possibilità dell'apertura di uno spazio commerciale permanente a Bruxelles. Alla presentazione della collezione erano presenti fra gli altri: il Presidente del Clac Franco Bizzozzer e il Direttore Andrea Cancellato, il segretario generale di Confartigianato Imprese di Como Giorgio

Colombo, i rappresentanti della Regione Lombardia e dell'ufficio ICE di Bruxelles e dell'Assessorato Regionale all'Artigianato e Servizi. Ecco gli artigiani protagonisti della Collezione "Alto Artigianato del Mobile": MGC Figli di Mariani Ettore; Colombo Tarcisio; Consorzio PAC; Angelo Cappellini & C. srl; Mascheroni Gino snc; Arnaboldi Mario & Figli snc; Ampelio Gorla Arredamenti snc; Bianchi e Tagliabue snc; CAMAS snc di Maspero M. & B.; Medea srl; PEO sas; S.B. Furniture Arredamenti; FRAMA snc; Gaffuri Eligio e Figli snc; Meroni Ugo e Figli snc; Bianchi Enrico e Mauro snc; Carpani F.lli snc; Egidio e Giancarlo Camagni snc; Colombo F.lli snc; Ballerini Arredamenti snc; Emmemobili snc; Longoni Bruno Atelier d'Arredamento snc.

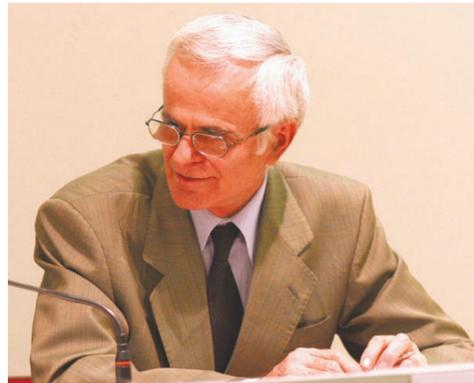
RIFORMA DEL TFR

Sì alla riforma. Ma senza costi

Brenna, Confartigianato: "Non accetteremo misure penalizzanti"

La riforma del Tfr deve prevedere unicità e omogeneità delle regole garantite dalla vigilanza della Covip, centralità della contrattazione e dei fondi pensione per assicurare la portabilità del contributo del datore di lavoro, adeguate compensazioni per non penalizzare le imprese ne' per quanto riguarda i costi, ne' per la possibilità di accesso al credito".

Queste le richieste ribadite dai rappresentanti di Confartigianato nel corso dell'Audizione presso la Commissione Lavoro della Camera sulla previdenza complementare e la riforma del trattamento di fine rapporto. Le condizioni per un effettivo decollo della previdenza complementare possono essere create soltanto attraverso un'ampia condivisione da parte delle forze sociali, dei meccanismi che ne regoleranno il sistema - commenta Felice Brenna, componente la Giunta di Confartigianato Imprese di Como, con delega ai problemi sindacali. Si alla previdenza complementare, - conclude Brenna - ma che non comporti ulteriori one-



Felice Brenna

ri per le nostre aziende, definendo strumenti specifici di incentivazione della previdenza integrativa anche per i lavoratori autonomi, dal momento che l'entrata a regime del metodo contributivo di calcolo delle pensioni obbligatorie comporterà una drastica riduzione delle prestazioni per gli artigiani, creando con-

dizioni attraverso misure di compensazione che siano realmente fruibili. A questo proposito, Confartigianato ritiene indispensabile un'entrata in vigore graduale della riforma per avere la certezza che le piccole imprese non subiscano penalizzazioni sul fronte dell'accesso al credito.

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Redazionale a cura di: Fausto Basaglia

NOTIZIE FLASH

LOMBARDIA

In arrivo il nuovo bando per i Meta-Distretti

Uscirà a breve il nuovo bando dei meta distretti industriali della regione Lombardia. L'obiettivo di questo bando è quello di promuovere l'eccellenza nei meta distretti lombardi mediante l'incentivazione di progetti proposti dal sistema delle imprese e della ricerca in cinque aree tematiche: biotecnologie alimentari, biotecnologie non alimentari, moda, design, nuovi materiali. La dotazione finanziaria prevista è di 18 milioni di euro per tutte e cinque le aree tematiche. Le domande, che potranno essere presentate da raggruppamenti temporanei di imprese non inferiori a tre e non in difficoltà, devono pervenire alla Regione Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burl (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia). Le domande ricevute saranno prima selezionate per valutarne l'ammissibilità e poi vagliate dal nucleo tecnico di valutazione costituito in Regione Lombardia con la partecipazione di Finlombarda e di esperti internazionali.

DALLA REGIONE

I contributi per lo smaltimento dell'amianto

Sarà prolungato sino al 30 giugno 2006 il termine per poter presentare le richieste di contributo per bonificare piccoli quantitativi di amianto, cioè quelli abbandonati su aree pubbliche o presenti in aree o edifici privati, ubicati ad una altezza dal piano di calpestio inferiore a 2 metri e di quantità inferiore a 30 mq e a 450 Kg. I soggetti che possono richiedere il contributo (circa il 30% della spesa fino ad un massimo a 450 euro), sono i Comuni, i privati cittadini e i proprietari di edifici adibiti ad attività artigianale a conduzione familiare. I privati possono richiedere il contributo al Comune ove è ubicato l'immobile o l'area con presenza di amianto. Fonte: DGR n. 18943 dell'8.10.04 - BURL n. 44 del 25.10.04 seo Direzione Sanità.

INIZIATIVE ASSOCIATIVE CONFARTIGIANATO

Gli artigiani che "fanno innovazione"

Obiettivi e programmi degli imprenditori che hanno dato vita al "Gruppo Innovazione".

Di innovazione si parla, si discute e si legge ormai in ogni ambito mediatico in cui è possibile farlo: l'argomento "innovazione" è di moda. Gli imprenditori di Confartigianato questo lo hanno già capito e sono un passo avanti: l'innovazione la fanno. Dopo un anno di incontri, seminari, eventi organizzati da Confartigianato e finalizzati alla promozione della "cultura dell'innovazione" e degli "strumenti dell'innovazione", 8 imprenditori di settori diversi hanno dato la propria disponibilità a costituire un gruppo tecnico per l'innovazione. Sono Alberto Botta, Alberto Crippa, Cesare Catelli, Cleto Orefice, Ezio Zoppo Vigna, Otello Boninsegna, Pietro Rotoli, e il delegato per l'innova-



zione della Giunta di Confartigianato Imprese Como Zeffirino Satto che ne ha la responsabilità. Il Gruppo tecnico dell'innovazione si è già messo operosamente al lavoro con un programma, degli obiettivi e soprattutto degli strumenti importantissimi per la propria "mission": sarà a breve implementato il sito di Confartigianato imprese Como con una sezione dedicata all'innovazione; saranno promossi eventi e ban-

di e si tratteranno casi di imprenditori artigiani eccellenti, si cercherà di dare un contenuto concreto al tema del trasferimento tecnologico. Sono già stati presi importanti contatti con le più importanti istituzioni locali e regionali che possono essere di utilità per le imprese che vogliono innovare e saranno organizzati a breve nuovi incontri nei quali si cercherà di dare la possibilità agli imprendi-

tori di trovare soluzioni ai propri bisogni innovativi e, tramite un sistema di libera registrazione, si andrà ad implementare il database per l'invio di informazioni "su misura" per ogni singola impresa (per chi fosse interessato ulteriori informazioni saranno disponibili scrivendo all'indirizzo e-mail p.perretta@artigiani.net). Confartigianato imprese Como inoltre fa parte del tavolo di regia di ICOMO, altro importante strumento del territorio preposto al trasferimento tecnologico dalla Camera di Commercio cui il Gruppo Tecnico dell'innovazione potrà dare il proprio contributo in termini di organizzazione di eventi e di supporto alle imprese. Sarà quindi importante che il lavoro del gruppo tecnico sia seguito da quanti più imprenditori oggi reputano l'innovazione un elemento necessario e concreto per vincere le nuove sfide imposte dal mercato globale.

FRATELLI PELLEGRINI DI VILLAGUARDIA

Un premio Europeo alla tradizione

I fratelli Pellegrini di Villaguardia, fabbri da tre generazioni, insigniti del "Premio Europeo d'Arte Fabbile".

Artigiani da tre generazioni i fratelli Pellegrini, fabbri in Villaguardia, sono artigiani di un mestiere che del bello ne fanno un'arte. La mano il loro strumento, il ferro la materia. Plasmato, creato, trasformano unendo ad una solida esperienza una capacità unica, che fonde in sé tecnica e fantasia, non che una flessibilità produttiva che risponde alle esigenze più varie. Nascono così piccoli oggetti (lampade, accessori da camino, maniglie, letti, tavolini) e grandi lavori (cancelli, inferriate, scale) frutto di una rinnovata sensibilità che va al di là di stile e delle forme predeterminate e ripetitive, dove il fascino della creatività si contrappone ad una anonima produzione di



serie. E a sancire questa loro innata capacità ci ha pensato la Camera di Commercio di Arezzo e il Comune di Sùia, con la consegna del primo premio alla XVI Biennale Europea d'Arte Fabbile a Primo e Giovanni Pellegrini, non nuovi a questi exploit, che si so-

no distinti con le loro opere anche alle mostre di Firenze, di Feltrina, di Francoforte e a Monaco di Baviera. Opere che si distinguono per la raffinatezza e l'eleganza del design, per la tradizione così come per gli aspetti innovativi.

Fare tutto da soli è un'impresa? Parlane con il Sanpaolo.



PERCHÉ OGNI IMPRESA È UNA GRANDE IMPRESA.

Gestire la contabilità, cercare un corriere conveniente per le spedizioni, trovare un consulente fiscale o legale. E poi preoccuparsi di acquistare il nuovo computer e noleggiare un furgone per una consegna urgente. Se lavori in proprio, chi meglio di te conosce le infinite incombenze che rubano energie e attenzione alla tua attività? Ecco perché noi del Sanpaolo abbiamo sviluppato Progetto Business, lo speciale conto a canone fisso, integrato da utili convenzioni e con tutti i servizi, bancari e non bancari, che ti semplificano la gestione degli affari. Così il lavoro è più semplice e produttivo, e tu puoi dedicarti completamente al tuo business. Per maggiori informazioni rivolgiti alla Filiale a te più comoda. Presso le Filiali sono a tua disposizione i Fogli Informativi riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

SANPAOLO